



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Filologia classica e moderna( <i>IdSua:1532993</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Classical and modern philological studies
<b>Classe</b> RD	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità?
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna">http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SODANO Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)
<b>Docenti di Riferimento</b>	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante
3.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
4.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante
5.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante
6.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
7.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante
8.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante
9.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Paola Landriani Domenico Proietti Giulio Sodano Simona Valente
<b>Tutor</b>	Giulio SODANO Luca FRASSINETI Luigi LORETO Daniele SOLVI Claudia SANTI Claudio DE STEFANI Simona VALENTE Domenico PROIETTI Francesco MOTTOLA

## Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea magistrale interclasse unisce due percorsi, il primo di filologia, letterature e storia dell'antichità e il secondo di filologia moderna e discipline storiche. Esso rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso il Dipartimento di Lettere e Beni culturali, nonché nasce dalla constatazione che il territorio in cui il Dipartimento opera è una realtà ricca di storia quasi trimillenaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi storico-filologico-letterari sia antichistici che modernistici.

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi è costruire competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralità del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificità, a far sì che i discenti, al termine del percorso di studi, possano:

• conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione scritta, con particolare attenzione al testo letterario ;

• acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di

analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civiltà europee;

? maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie;

? sviluppare, infine, capacità di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie e storiche.

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base comune è costruita intorno alle discipline storico-letterarie e storiche.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Da un punto di vista generale, l'Avv. Zaza D'Aulizio, rileva che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessit? nuove del mercato del lavoro.

L'auspicio ? di una maggiore sinergia tra Ateneo e Ordini professionali per sanare il vuoto tra momento pratico e quello professionale.

Il delegato dell'Ordine degli Avvocati afferma, inoltre, che ? necessario sviluppare una maggiore sinergia con la scuola di formazione professionale dello stesso Ordine, al fine di non creare confusione tra gli stessi neolaureati.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Universit?, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Il dott. Russo, per conto della Confcommercio, sostiene che ? necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perch? ci sia assunzione di responsabilit? e stabilit? delle realt? produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bens? sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

? necessario, secondo il Dott. Russo, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Il Prof. Bacchini ribadisce la necessit? di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia ? finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.



#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

18/05/2016

Il Consiglio di corso di studi organizza incontri, conferenze e seminari con i rappresentanti degli organi periferici del MIUR (Ufficio scolastico Regionale e Ufficio scolastico provinciale), Confindustria e Camera di Commercio al fine di confrontarsi con continuit? sulla domanda di lavoro e su eventuali trasformazioni della richiesta determinanti ai fini dell'offerta didattica. Presenta a tutti gli iscritti e alle organizzazioni rappresentative delle professioni presenti nel territorio di riferimento, ad ogni inizio dell'anno accademico, la propria offerta formativa segnalando gli obiettivi della formazione e le possibili ricadute occupazionali dei suoi percorsi formativi. Attraverso il delegato al placement favorisce incontri in sede con il mondo del lavoro ( presentazioni aziendali, recruiting day ecc.) al fine di chiarire ai suoi iscritti le tendenze generali del mercato del lavoro, le competenze ed i requisiti richiesti per i possibili sbocchi occupazionali e professionali del settore.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nella laurea magistrale interclasse Filologia classica e moderna possono proseguire nella ricerca presso le Università? e i centri di ricerca, oppure operare, con specifico grado di responsabilità?, nelle istituzioni culturali, nell'industria editoriale-scolastica, divulgativa o scientifica.

**funzione in un contesto di lavoro:**

Raccolta ed elaborazione di dati complessi letterari, filologici, storici.  
Formulazione di testi divulgativi e scientifici.  
Coordinamento di ricerche nei campi disciplinari del corso.  
Tutela del patrimonio archivistico, bibliotecario e documentario.

**competenze associate alla funzione:**

Consulenza nel campo della conservazione dei beni archivistici e librari.  
Realizzazione di ricerche nel campo storico letterario e documentario.  
Mediazione linguistica e culturale.

**sbocchi occupazionali:**

Enti e istituti culturali pubblici e privati (biblioteche e archivi) per i quali è prevista la laurea in settori storico-letterari, Giornalismo tradizionale e sul web.  
Addetto alla comunicazione per enti privati e pubblici.  
Previa ammissione al corso di TFA, lavoro nel mondo dell'istruzione nel ciclo secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità? - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Archivistici - (2.5.4.5.1)
7. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/05/2014

Per l'accesso alla laurea magistrale sarà richiesta una buona cultura umanistica di base con un'adeguata preparazione nelle discipline linguistiche e letterarie e di una lingua straniera europea. Ai sensi dell'art. 6, comma 2. del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, si stabilisce quindi che l'accesso alla Laurea Magistrale interclasse è subordinato al possesso dei seguenti requisiti:

Laurea triennale delle classi di Lettere (L-10).

L'accesso di laureati in possesso di altre lauree triennali sar? possibile previa valutazione positiva di una Commissione Didattica appositamente istituita.

Le modalit? di verifica della preparazione richiesta per l'accesso sono definite dal Regolamento didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO A3.b

Modalit? di ammissione

03/04/2016

Coloro che sono in possesso di titolo di laurea triennale L-10 possono iscriversi, avendone diritto, al corso di laurea magistrale.

L'ammissione al corso per coloro che sono in possesso di altre lauree triennali o di altre lauree magistrali sar? possibile solo dopo valutazione del presidente del csd del percorso di studi precedente. Qualora il presidente riscontri un adeguato numero di cfu acquisiti nelle discipline storico linguistiche letterarie, rilascia nulla osta per l'iscrizione.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Obiettivo formativo specifico del percorso di studi ? costruire delle competenze nel settore della lettura e della interpretazione del testo letterario. Intorno alla centralit? del testo ruotano i due percorsi, quello modernistico (LM-14) e quello antichistico (LM-15), che concorrono, ciascuno nella propria specificit?, a far s? che i discenti, al termine del percorso di studi possano:

? conseguire una piena competenza nel settore della produzione e della comunicazione letteraria ;

? acquisire, parallelamente, competenze linguistiche e filologiche, tali da consentire loro il possesso di un corretto metodo di analisi e di interpretazione critica dei testi letterari prodotti dalle civilt? europee;

? maturare una piena consapevolezza dei contesti storici entro cui si sono sviluppate le esperienze critiche e letterarie dall'antichit? all'et? contemporanea.

? sviluppare, infine, capacit? di ricerca, di studio e di diffusione del sapere nell'ambito delle discipline filologico-letterarie;

La costituzione della base formativa comune a tutti gli iscritti al corso di laurea magistrale interclasse si ottiene attraverso l'attivazione dei settori disciplinari comuni agli ordinamenti delle due lauree magistrali, integrati con una opportuna selezione di discipline affini o integrative. In particolare, la base formativa comune dei due corsi comprende tutti i settori caratterizzanti presenti sia in L-M 14, sia in L-M 15, senza esclusione alcuna. In funzione del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, sono organizzati lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni ed altre iniziative promosse dall'Ateneo; sono, inoltre, previsti soggiorni di studio all'estero, all'interno dei programmi istituzionali di scambi culturali.

▶ QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacit? di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

Conoscenza e capacit? di comprensione

## Area Generica

### Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno al discente di raggiungere conoscenze ampie e complesse nei settori della filologia classica, medievale, moderna e contemporanea, con una adeguata impostazione metodologica utile alla lettura e all'esegesi dei testi letterari. Il laureato sarà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche nei campi della filologia, delle letterature e della storia e si misurerà con le attuali prospettive della ricerca; saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, riconoscendone tutti i riferimenti storici e culturali; nel caso delle lingue classiche dovrà essere in grado anche di tradurli. Determinanti, per il raggiungimento degli obiettivi proposti, saranno - tra le attività formative - le lezioni frontali e la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà. Il momento culminante sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale saranno approfondite le metodologie e saranno verificate le capacità di assimilazione e di rielaborazione critica di aspetti particolari delle discipline studiate. Per quanto riguarda i metodi di apprendimento, essi sono affidati agli insegnamenti caratterizzanti delle due classi; i metodi di verifica comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche, in itinere, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovranno essere capaci di applicare nel concreto del lavoro filologico le loro competenze metodologiche e la loro capacità critica. In particolare, dovranno rielaborare in maniera autonoma e in un'ottica interdisciplinare le conoscenze acquisite e affrontare con spirito critico l'esegesi dei testi letterari, partendo dai risultati già acquisiti e utilizzando tutta la strumentazione di studio disponibile. Al raggiungimento di questa capacità concorrono tutti gli insegnamenti dei settori linguistico-letterari attivati nelle due classi. I risultati progressivamente conseguiti nelle singole discipline saranno oggetto di riscontro da parte del docente che verificherà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici acquisiti e gli esiti applicativi ottenuti. Per gli stage e/o i periodi di ricerca svolti dallo studente presso altre istituzioni italiane o estere, costituirà strumento di verifica la relazione di sintesi dell'attività svolta dallo studente a cura del suo tutor esterno.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

CRITICA DEL TESTO [url](#)

FILOLOGIA GRECO-LATINA [url](#)

GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PAPIROLOGIA [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA E STORIOGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)

CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA [url](#)

FILOLOGIA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)  
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)  
 LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)  
 LINGUISTICA ITALIANA [url](#)  
 LINGUISTICA ITALIANA [url](#)  
 PALEOGRAFIA [url](#)  
 PROVA FINALE [url](#)  
 STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO [url](#)  
 STORIA DEL MEZZOGIORNO [url](#)  
 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)  
 STORIA DELL'ITALIA MEDIEVALE [url](#)  
 STORIA ROMANA [url](#)

 QUADRO A4.c	<b>Autonomia di giudizio</b> <b>Abilità comunicative</b> <b>Capacità di apprendimento</b>
<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Lo studio approfondito della produzione letteraria, delle problematiche critiche e del dibattito storiografico sviluppatosi nel corso dei secoli far? maturare negli studenti la capacit? di formulare giudizi autonomi non solo all'interno degli ambiti disciplinari caratteristici di ciascuna delle due classi, ma in un'ottica pi? ampia. Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 sapr? leggere i processi culturali in maniera critica e con la piena consapevolezza della ricaduta che ogni giudizio pu? avere sul piano etico e sociale. L'autonomia di giudizio sar? verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno sottoposti.</p>
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 svilupper?, attraverso un costante lavoro di affinamento delle capacit? riflessive e di arricchimento lessicale, buone capacit? comunicative, necessarie per consentirgli di trasferire in maniera chiara e inequivoca le sue conoscenze e i risultati dei suoi studi sia ad un pubblico ampio che ad un pubblico di specialisti, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, in forma scritta e in forma orale. In quest'ottica, alcune discipline previste all'interno del percorso di studio tendono ad accrescere parallelamente sia la consapevolezza dei processi linguistici, sia la padronanza dello strumento linguistico. In generale, le attivit? formative consisteranno nell'elaborazione di testi scritti e nella partecipazione attiva a seminari esterni e incontri di studio. I momenti di verifica previsti saranno basati soprattutto sull'esposizione scritta ed orale dei risultati del lavoro svolto, in modo tale da poter valutare la capacit? espositiva dello studente in senso completo.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Le capacit? di conoscenza, comprensione e comunicazione, acquisite attraverso l'attivit? formativa e verificate attraverso gli strumenti didattici sin qui delineati, consentiranno al candidato di proseguire in autonomia il percorso di apprendimento. Da un punto di vista metodologico, il laureato nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 dovr? possedere gli strumenti utili per aggiornare e approfondire i contenuti studiati e per sviluppare una mentalit? flessibile necessaria per affrontare il mondo del lavoro. L'elaborazione finale della tesi concluder? l'iter formativo, fornendo gli strumenti per un successivo, continuo e costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche. Tale percorso sar? adeguatamente sostenuto da azioni di tutorato in uscita che accompagneranno nel mondo del lavoro il giovane laureato.</p>





La prova finale, che comporta l'acquisizione di 10 CFU, consiste nella presentazione con discussione di un saggio scritto, individuale, dal quale dovr? emergere, insieme con l'avvenuto compimento degli obiettivi formativi specifici del corso, il possesso da parte del candidato di maturit? critica, capacit? di rielaborazione e metodo chiaro di ricerca. Dall'elaborato finale dovranno potersi altres? evincere capacit? di comunicazione dei risultati e di integrazione di questi in progetti scientifici pi? ampi. La discussione avverr? in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti che esprimer? la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode. Per essere ammesso alla prova finale lo studente dovr? aver acquisito 110 CFU.



03/04/2016

La discussione avverr? in seduta pubblica davanti a una commissione di docenti. Il candidato presenter? il suo elaborato e risponder? a domande dei docenti. La commissione esprimer? la valutazione complessiva in centodecimi con eventuale lode, tenendo conto della qualit? dell'elaborato finale e dalle capacit? espositive del candidato. La commissione delibera un punteggio da 0 a massimo 7 punti.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le attività formative di base, quelle degli ambiti affini ed integrativi e quelle a scelta dello studente comportano eventuali accertamenti in itinere e, a conclusione dell'intero percorso previsto per ciascuna attività formativa, un esame finale con attribuzione di crediti e voto espresso in trentesimi con eventuale lode. Accertamenti ed esami possono consistere in: prove orali o scritte, prove pratiche, tesine, colloqui, test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento
----	---------	---------	--------------	--------------	-------	---------	-----	------------------------

		corso						per corso
1.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECO-LATINA <a href="#">link</a>	CHIRICO MARIA LUISA <a href="#">CV</a>	PO	12	60	
2.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE <a href="#">link</a>	VALENTE SIMONA <a href="#">CV</a>	RU	12	60	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA GRECA <a href="#">link</a>	DE STEFANI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	RU	12	60	
4.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA <a href="#">link</a>	BUONGIOVANNI CLAUDIO <a href="#">CV</a>	PA	12	60	
5.	L-ANT/05	Anno di corso 1	PAPIROLOGIA <a href="#">link</a>	DEL MASTRO GIANLUCA <a href="#">CV</a>		6	30	
6.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA <a href="#">link</a>	SODANO GIULIO <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
7.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO <a href="#">link</a>	MORELLI SERENA <a href="#">CV</a>	RU	6	30	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	DE MARCO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
9.	M-STO/06	Anno di corso 1	STORIA DELLE RELIGIONI <a href="#">link</a>	SANTI CLAUDIA <a href="#">CV</a>	PA	6	30	
10.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA E STORIOGRAFIA GRECA <a href="#">link</a>	LUPI MARCELLO <a href="#">CV</a>	RU	6	30	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/laboratori.html>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Link inserito: <http://www.letterebeniculturali.unina2.it/it/dipartimento/aule.html>

▶ QUADRO B4 |

Link inserito: <http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/dipartimento/biblioteca/biblioteca.html>

L'orientamento al corso di studio comincia, per gli studenti provenienti dal medesimo dipartimento, già durante il corso di laurea triennale, nel quale possono avvicinarsi alle materie che saranno poi oggetto di corsi specifici nel biennio successivo. Nei mesi precedenti l'avvio del nuovo anno accademico sono previsti incontri aperti con i docenti, laureati e dottori di ricerca per l'orientamento degli studenti provenienti da altri corsi di laurea triennale. 03/04/2016

Prima dell'iscrizione, gli studenti possono mettersi in contatto con i docenti di riferimento negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio. Esiste inoltre servizio di tutoraggio affidato a studenti, scelti attraverso bando pubblico.

Gli studenti possono mettersi in contatto con il presidente del corso di laurea e i docenti tutori negli orari di ricevimento per informazioni, chiarimenti, e per la elaborazione dei piani di studio. 03/04/2016

A partire dagli iscritti dell'anno 2013-2014 è stato attribuito un tutor per ogni studente iscritto.

Un apposita commissione rinnovata ogni anno prende contatto con gli studenti che risultano particolarmente attardati nell'acquisizione di cfu o che sono fuori corso, per individuare strategia per il superamento di eventuali difficoltà?

In base alle convenzioni approvate dal Consiglio di Dipartimento, per ciascun ente presso il quale si realizzano esperienze di tirocinio o stage è previsto un docente tutor. Supervisiona il presidente del corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Per coloro che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero, il Dipartimento ha attivato, nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, accordi volti a promuovere la mobilità e lo scambio degli studenti e dei docenti. Diversi accordi con università straniere in ambito europeo e extraeuropeo sono stati attivati. Il soggiorno all'estero dello studente può essere, inoltre, utilizzato non solo per il conseguimento degli esami di profitto, ma anche per la redazione della tesi di laurea, per l'attività di tirocinio e per le attività previste nei dottorati di ricerca attivi presso il Dipartimento. In primo piano si pone l'accordo sottoscritto in data 27/04/2015 con l'Università Statale Linguistica di Pyatigorsk per la condivisione di un percorso di formazione finalizzato al rilascio del doppio titolo.

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1 Pyatigorsk State Linguistic University (PSLU) (Pyatigorsk RUSSIA)	27/04/2015		Doppio

Il job placement di

Ateneo, riferito all'orientamento in uscita, si concentra sull'ultima fase di formazione del laureato, che rappresenta il transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato ed i profili professionali necessari alle aziende.

Offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti. Attraverso il job Placement di Ateneo svolge attività di intermediazione ed in particolare, pubblica i

curriculum vitae degli studenti sin dalla loro immatricolazione e fino a 12 mesi dalla laurea, allo scopo di consentire alle aziende accreditate di consultare - in forma anonima e gratuita - la banca dati nazionale dei cv (Cliclavoro) ed una volta individuati quelli di interesse, di far riferimento. Nello specifico, il rappresentante placement del Cds opera distinguendo i suoi interlocutori, rafforzando non tanto i rapporti con gli enti pubblici (tradizionalmente individuati come referenti privilegiati) quanto i contatti con imprese private attive nel settore, attraverso la realizzazione di prodotti per l'editoria, di servizi aggiuntivi, di nuove tecnologie, di banche dati, app, comunicazione etc. Partecipa al progetto Fixo e agli annuali Job days, promuove incontri finalizzati alla realizzazione di Strumenti di comunicazione e di processi di selezione: dal curriculum vitae alla lettera di presentazione, dall'assessment al colloquio.

Tramite il Placement di Dipartimento, da anni il CdS ha attivo un osservatorio sul fronte dell'occupazione nel settore cultura, tiene conto delle modifiche del mercato e attiva strategie formative coerenti rispetto alle nuove richieste del mondo del lavoro.

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Cds organizza, nel corso dell'anno accademico, seminari, giornate di studio, convegni tenuti da studiosi del Dipartimento o di altre strutture universitarie, con relativo attestato di partecipazione e attribuzione di un numero di c.f.u. da 1 a 2 delle "attività varie", in base al numero di ore previsto per gli incontri, nonché previa consegna di una relazione finale attestante un lavoro personale e originale sugli argomenti affrontati.

03/04/2016

Il Cds favorisce, inoltre, incontri con i più illustri studiosi delle discipline insegnate o reading di poesia, al fine di favorire confronti, approfondimenti intellettuali e possibilità di aggiornamento agli studenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

30/09/2016

Analizzando i dati ricavabili dai questionari somministrati agli studenti nell'anno 2015/2016, risulta confermato il quadro molto positivo già presente nei precedenti anni per quanto riguarda la didattica del corso di studi. Molto ampia è la frequenza dei corsi e il numero di studenti non frequentanti risulta ridotto.

In ampia misura gli studenti considerano sufficienti le conoscenze preliminari per affrontare le discipline. Le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono considerati rispettati. Le lezioni sono considerate condotte in modo chiaro, con poche eccezioni. I docenti risultano quasi all'unanimità reperibili per chiarimenti e spiegazioni. Gli studenti si sentono adeguatamente stimolati e motivati dai docenti allo studio delle singole discipline. Il quadro generale è altrettanto positivo sia per l'organizzazione complessiva del corso di studi sia per i singoli insegnamenti. Molto elevato è l'interesse degli studenti per le discipline insegnate e i corsi godono da parte loro di una generale soddisfazione.

Poco significativi sono i dati relativi agli studenti non frequentanti, data l'esiguità del loro numero che hanno compilato i questionari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati, risulta da Almalaurea per il 2015:

29/09/2016

Come per gli anni precedenti, emerge confermata che la grande maggioranza dei laureati nel corso di Filologia rappresenta la prima generazione di laureati nelle loro famiglie, evidenziando il rilevante apporto di crescita sociale e culturale che il corso svolge per il territorio sui cui è collocato.

Altro dato di interesse, che pure conferma dati dell'anno precedente, è costituito dal fatto che un elevato numero di studenti nella durata del corso di laurea ha svolto attività di lavoro a tempo pieno, parziale o occasionale. Tale dato va considerato rilevante poiché a spiegazione in parte della causa maggiore della numerosità di coloro che non riescono a portare a termine il percorso di studi nei tempi previsti.

La soddisfazione per il corso di studi da parte dei docenti di Filologia è decisamente superiore per il 61,9% e per il 36,5%. I dati sono in tendenza positivi rispetto all'anno precedente, evidenziando la crescita del gradimento del corso da parte degli studenti

Altrettanto elevato è il gradimento del rapporto docenti-studenti.

Tra le strutture a uso della didattica e della ricerca, continuano a persistere valutazioni non piene, in particolare per la Biblioteca. Per numerosi studenti della filologia moderna l'adeguatezza numerica delle postazioni informatiche risulta ancora bassa.

Resta positivo infine il giudizio complessivo, giacché il 88,9% (dato in crescita) degli intervistati si tornerebbe a iscriversi allo stesso corso.

Descrizione link: Dati Almalaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=1034>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

I dati sono i seguenti:

2015-2016: totale iscritti 232; immatricolati al primo 85.  
provenienti da altro Ateneo 4

La provenienza geografica degli iscritti indica un forte radicamento nella provincia di Caserta, evidenziando il bisogno territoriale di un corso di laurea del genere.

Provengono dalla provincia di Salerno 1, Napoli 7,

abbandoni:

2009-2010: 10

2010-2011: 9

2011-2012: 1

2012-2013: 5

2013-2014: 2

2014-2015: 7

2015-2016: 8

In crescita, ma in numero contenuto, sono i fuori corso tenendo conto della progressiva crescita degli iscritti :

2010-2011 12

2011-2012 13

2012-2013 30

2013-2014 37

2014-2015 54

2015-2016 77

Laureati anno accademico 2014/2015: 97 in forte incremento rispetto all'anno precedente  
anno solare 2015: 75

La media dei laureati anno solare 2015 (dati almalaurea) ? 27,9, la media dei voti di laurea ? 107,1

I dati almalaurea 2015 (63 intervistati dei laureati in tale anno), indicano che il 52,7% dei laureati hanno concluso gli studi in tempi regolari, il 41,9% al primo anno fuori corso e il 5,5 oltre l'anno di ritardo. Tutti i dati confermano un generale miglioramento delle performance del corso, con una riduzione della durata degli studi e un aumento del voto di laurea e di media. Il ritardo alla laurea ? in media-anni 0,3. L'indice di ritardo in rapporto alla durata legale del corso ? di 0,13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna



29/09/2016

I dati forniti da Almalaurea sono per l'anno 2015 relativi ai laureati 2014 (52 intervistati), indicano:

risultano occupati il 48,1 %. Di questi il 20% ha proseguito il lavoro iniziato prima della laurea, il 64,0% ha iniziato a lavorare dopo l'acquisizione del titolo di laurea magistrale

il 75,3 % ritiene molto efficace la laurea per il lavoro che svolge, 4,2 abbastanza. Poco efficace il 20,8%.

Tutte le performance risultano in miglioramento

Descrizione link: Dati Almalaurea 2015

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1034&gruppo=1>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2016

Allo stato attuale il corso di Filologia moderna e classica non prevede stage e tirocini esterni in enti e aziende pubbliche e private. Il consiglio del corso di studi prevede di stringere nel futuro accordi presso biblioteche e archivi pubblici e privati, nonché con case editrici e redazioni di quotidiani e riviste.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/04/2016

Il Consiglio di Corso di Studio Magistrale interclasse in Filologia classica e moderna ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

A tal fine, il Corso di Studio ha individuato come Referenti per la Qualità:

Prof. Domenico Proietti (Referente CdS) - Responsabile del Riesame

Prof.ssa Simona Valente (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giulio Sodano (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Dott.ssa Paola Landriani (Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario amministrativo di dipartimento)

Manca attualmente la componente studentesca che verrà rinnovata nelle prossime elezioni della primavera 2016.

gruppo eventualmente coadiuvato da docenti del Consiglio di Corso di Studio.

I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La programmazione delle attivit? del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Le scadenze che ci si ? dati per le attivit? del prossimo futuro sono:

? Aprile 2016

Compilazione scheda SUA;

compilazione calendario insegnamenti 2016/2017.

. giugno 2016

Organizzazione delle attivit? dei tutor;

Monitoraggio dell'andamento didattico delle carriere degli studenti attraverso apposita commissione.

Preparazione e consegna dei programmi d'esame.

? Settembre 2016

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B6-B7-C1-C2-C3).

? Ottobre -Dicembre 2016

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2016-2017; A seguito di contatti, collaborazione con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

? Gennaio 2017

Monitoraggio del Corso e Compilazione Scheda di Riesame

? Aprile ? Maggio 2017

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2016/2017

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

05/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale 2016

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

04/04/2016

Anche per l'anno accademico 2016/2017 si prevede che ciascun iscritto venga affidato a un tutor.

Si proceder? altres? ai lavori della commissione per il monitoraggio dell'andamento complessivo del numero dei fuori corso e l'assistenza tutoriale per coloro che hanno un ampio numero di cfu non conseguiti.

Si vuol procedere altres? a una maggiore sintonia tra programmi di esami e obiettivi del corso.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ **Informazioni generali sul Corso di Studi**

<b>Università</b>	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Filologia classica e moderna
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Classical and modern philological studies
<b>Classe</b> RD	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità?
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna">http://www.lettereuniculturali.unina2.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea-magistrale/filologia-classica-e-filologia-moderna</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	convenzionale

▶ **Corsi interateneo**   
RD

**i** Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli

obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## ▶ Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

## ▶ Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SODANO Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea interclasse di Filologia classica e moderna
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	LETTERE E BENI CULTURALI (DiLBEC)

## ▶ Docenti di Riferimento



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	PROIETTI	Domenico	L-FIL-LET/12	PA	.5	Caratterizzante	1. LINGUISTICA ITALIANA
2.	SANTI	Claudia	M-STO/06	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE RELIGIONI
3.	SODANO	Giulio	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA 2. STORIA DEL MEZZOGIORNO
4.	DE STEFANI	Claudio	L-FIL-LET/02	RU	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA GRECA
5.	FRASSINETI	Luca	L-FIL-LET/10	PA	.5	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA
6.	LORETO	Luigi	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
7.	MOTTOLA	Francesco	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA
8.	SOLVI	Daniele	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
9.	VALENTE	Simona	L-LIN/01	RU	1	Caratterizzante	1. GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati


## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Landriani	Paola
Proietti	Domenico

Sodano	Giulio
Valente	Simona

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
SODANO	Giulio	
FRASSINETI	Luca	
LORETO	Luigi	
SOLVI	Daniele	
SANTI	Claudia	
DE STEFANI	Claudio	
VALENTE	Simona	
PROIETTI	Domenico	
MOTTOLA	Francesco	

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Sedi del Corso 

<b>Sede del corso: AULARIO Via Perla - 81055 - Santa Maria Capua Vetere - SANTA MARIA CAPUA VETERE</b>	
Organizzazione della didattica	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	100





Non sono previsti curricula

---



## ▶ Altre Informazioni ?

R<sup>AD</sup>

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	A28^GEN^061083
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## ▶ Date delibere di riferimento ?

R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica	27/11/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2009

## ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione ?

R<sup>AD</sup>

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.  
Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto è solo in parte sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.  
Non può essere valutata l'attrattività, poiché il corso è di nuova istituzione.

## ▶ Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità? pertanto esprime parere positivo sul CdS.



## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse



L'attivazione di una Laurea magistrale interclasse che unisca due percorsi, uno di Filologia, letterature e storia dell'antichità? e un altro di Filologia moderna, rappresenta la naturale evoluzione e il necessario compimento del corso triennale in Lettere, già attivo presso la Facoltà?. Tale Corso, infatti, propone due curricula: uno "classico" l'altro "moderno". Risulterebbe, quindi, un segno di discontinuità? e di carenza nell'offerta formativa l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale interclasse, che dia seguito alle premesse del ciclo triennale e ne completi le potenzialità?. L'altra valutazione, che? a monte della proposta di una Laurea interclasse, riguarda il territorio in cui la Facoltà? opera, una realtà? ricca di storia quasi trimillennaria e particolarmente dotata di istituzioni scolastiche secondarie di antica tradizione umanistica: due presupposti importanti per lo sviluppo degli studi filologico-letterari sia antichistici che modernistici.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, all'unanimità? esprime parere favorevole in

merito all'istituzione del corso.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	491601828	ATTIVIT? VARIE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
2	2015	491601831	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	L-FIL-LET/14	Francesco SIELO <i>Docente a contratto</i>		30
3	2016	491604508	FILOLOGIA GRECO-LATINA	L-FIL-LET/05	Maria Luisa CHIRICO <i>Prof. Ia fascia Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/05	60
4	2015	491601832	FILOLOGIA ITALIANA	L-FIL-LET/13	Michele RINALDI <i>Docente a contratto</i>		60
5	2015	491601833	GEOGRAFIA STORICA	M-GGR/01	Simonetta CONTI <i>Prof. IIa fascia Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-GGR/01	30
6	2016	491604509	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	<b>Docente di riferimento</b> Simona VALENTE <i>Ricercatore Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-LIN/01	60
7	2015	491601834	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luca FRASSINETI <i>Prof. IIa fascia Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/10	60
8	2015	491601835	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	L-FIL-LET/11	Elena PORCIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/14	60

**Docente di riferimento**  
Daniele SOLVI

9	2015	491601836	<b>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b>	L-FIL-LET/08	L-FIL-LET/08	30
---	------	-----------	--	--------------	--------------	----

					<i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>		
10	2016	491604505	<b>LINGUA E LETTERATURA GRECA</b>	L-FIL-LET/02	<b>Docente di riferimento</b> Claudio DE STEFANI <i>Ricercatore</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/02	60
11	2016	491604506	<b>LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>	L-FIL-LET/04	Claudio BUONGIOVANNI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/04	60
12	2015	491601837	<b>LINGUISTICA ITALIANA</b>	L-FIL-LET/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Domenico PROIETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-FIL-LET/12	60
13	2015	491601839	<b>PALEOGRAFIA</b>	M-STO/09	<b>Docente di riferimento</b> Francesco MOTTOLA <i>Ricercatore</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/09	30
14	2016	491604511	<b>PAPIROLOGIA</b>	L-ANT/05	Gianluca DEL MASTRO <i>Ricercatore</i> <i>Universit? degli Studi di Napoli Federico II</i>	L-ANT/05	30
15	2015	491601841	<b>STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO</b>	M-STO/08	Paola ZITO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/08	30
16	2015	491601842	<b>STORIA DEL MEZZOGIORNO</b>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Giulio SODANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/02	30
17	2016	491604513	<b>STORIA DELL'EUROPA</b>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Giulio SODANO <i>Prof. IIa fascia</i>	M-STO/02	30

<b>MODERNA</b>				<i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>			
18	2016	491604514	<b>STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO</b>	M-STO/01	Serena MORELLI <i>Ricercatore</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/01	30
19	2015	491601843	<b>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</b>	M-STO/04	Paolo DE MARCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/04	30
20	2016	491604515	<b>STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO</b>	M-STO/04	Paolo DE MARCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/04	30
21	2016	491604512	<b>STORIA DELLE RELIGIONI</b>	M-STO/06	<b>Docente di riferimento</b> Claudia SANTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	M-STO/06	30
22	2016	491604516	<b>STORIA E STORIOGRAFIA GRECA</b>	L-ANT/02	Marcello LUPI <i>Ricercatore</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/02	30
23	2015	491601844	<b>STORIA ROMANA</b>	L-ANT/03	<b>Docente di riferimento</b> Luigi LORETO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Universit? degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	L-ANT/03	60
						ore totali	940



Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>	12	12 -	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (1 anno) - 12 CFU</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU</i>		12		L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU</i>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU</i>	18	18 - 18	Storia antica	L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA E STORIOGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU</i>	18	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA DELL'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU</i>				L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU</i>		
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>				L-ANT/05 Papirologia <i>PAPIROLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>		
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA DELL'OCCIDENTE CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU</i>				L-FIL-LET/05 Filologia classica <i>FILOLOGIA GRECO-LATINA (1 anno) - 12 CFU</i>		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			Fonti, tecniche e	<i>LETTERATURA LATINA</i>		

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (1 anno) - 12 CFU</i>			strumenti della ricerca storica e filologica	<i>MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>	36	36 - 36
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			L-LIN/01 Glottologia e linguistica	<i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>CRITICA DEL TESTO (1 anno) - 6 CFU</i>			M-STO/06 Storia delle religioni	<i>STORIA DELLE RELIGIONI (1 anno) - 6 CFU</i>		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	36	36 - 36	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 minimo da D.M. 48</b>			
	<i>LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (2 anno) - 6 CFU</i>			<b>Totale per la classe</b>		78	78 - 78
L-LIN/01 Glottologia e linguistica			<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48</b>				
<i>GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA GENERALE (1 anno) - 12 CFU</i>			<b>Totale per la classe</b>				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 minimo da D.M. 48</b>							
<b>Totale per la classe</b>			66	66 - 66			

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica	48	48 - 66
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
<b>Totale Attività Comuni</b>	48	48 - 66

		CFU
--	--	-----

Attivit? formative affini o integrative		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		30 <b>LM-15</b> 18	18 - 30
A11	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca ↳ CLASSICI DELLA LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU	0 - 6	0 - 6
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina ↳ CLASSICI DELLA LETTERATURA LATINA (2 anno) - 6 CFU		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana ↳ LINGUISTICA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU		
A12	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana ↳ FILOLOGIA ITALIANA (2 anno) - 12 CFU	0 - 12	0 - 12
A13	M-STO/01 - Storia medievale ↳ STORIA DELL'ITALIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU	0 - 6	0 - 6
	M-STO/02 - Storia moderna ↳ STORIA DEL MEZZOGIORNO (2 anno) - 6 CFU		
	M-STO/04 - Storia contemporanea ↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU		
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia ↳ STORIA DEL LIBRO E DEL PARATESTO (2 anno) - 6 CFU		
	M-STO/09 - Paleografia ↳ PALEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU		

<b>A14</b>	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12 -	12 -
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU	12	12
<b>Totale attività Affini</b>		30	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

**CFU totali inseriti**

120

120 - 150



▶ **Attività caratterizzanti**  
**R<sup>AD</sup>**

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 12
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	
Lingue e Letterature moderne		-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	36 - 36
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	
	L-FIL-LET/13 Filologia	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità?

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	24 - 24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca	18 - 18
	L-ANT/03 Storia romana	
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	36 - 36
	L-ANT/05 Papirologia	
	L-FIL-LET/01 Civiltà egee	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica	
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	
M-STO/06 Storia delle religioni		
M-STO/08 Archivistica,		

della letteratura italiana  
L-FIL-LET/14 Critica  
letteraria e letterature  
comparate  
L-LIN/01 Glottologia e  
linguistica  
M-STO/08 Archivistica,  
bibliografia e  
biblioteconomia  
M-STO/09 Paleografia

bibliografia e  
biblioteconomia  
M-STO/09 Paleografia

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48) **78**

**Totale per la classe** 78 - 78

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48) **66**

**Totale per la classe** 66 - 66



Attività Comuni  
R&D

**settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta**

CFU min

CFU max

M-STO/05- Storia delle scienze e delle tecniche

L-ANT/03- Storia romana

L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

L-LIN/01- Glottologia e linguistica

M-STO/09- Paleografia

48

66

L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca

M-STO/08- Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

L-FIL-LET/05- Filologia classica

L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/07- Civiltà bizantina

Filologia moderna	+	Filologia moderna	+
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichit?	78 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichit?	78 -
massimo dei crediti in comune:	66 =	minimo dei crediti in comune:	48 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	78	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	96



ambito: Attivit? formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		18	30
<b>A11</b>	L-ANT/02 - Storia greca	0	6
	L-ANT/03 - Storia romana		
	L-ANT/06 - Etruscologia e antichita' italiche		
	L-ANT/07 - Archeologia classica		
	L-ANT/09 - Topografia antica		
	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca		
	L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina		
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate		
M-STO/06 - Storia delle religioni			
<b>A12</b>	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	0	12
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi			
<b>A13</b>	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	0	6
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro		
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-STO/01 - Storia medievale		
	M-STO/02 - Storia moderna		
	M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale		
M-STO/04 - Storia contemporanea			
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
M-STO/09 - Paleografia			
<b>A14</b>	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	12	12

Totale Attività Affini

18 - 30

▶ Altre attività  
R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

24 - 24

▶ Riepilogo CFU  
R<sup>2</sup>D

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

120 - 150





## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



In relazione ai punti di criticità mossi dal CUN, si precisa:

1. Si è proceduto alla correzione da 109 a 110.

2. Si fanno proprie le riserve relative al numero ridotto di crediti per tirocini e attività linguistiche. Non essendoci, però, la possibilità di assegnare ulteriori cfu per tali attività, se non a scapito dei cfu disponibili per la prova finale, si determina di portare a 2 cfu le attività di tirocinio e di inserire la conoscenza di una lingua straniera tra i requisiti per l'ammissione al corso. Tra l'altro, si rappresenta che insegnamenti di lingua e letteratura straniera sono presenti nel Rad tra le discipline affini ed integrative: essi potranno essere attivati in sede di off. Si fa, infine, presente che nell'ordinamento del corso di laurea precedentemente approvato per le attività di tirocini era previsto 1 cfu.

3. In relazione alle obiezioni mosse sul numero di cfu relativi alle attività comuni, si sottolinea che la presente proposta di RAD è un aggiornamento del precedente RAD, rimodulato alla luce dell'allegato D del DM 22 settembre 2010 n. 17. In questo testo si sancisce che alla formazione dei 60 cfu comuni di un corso magistrale interclasse concorrono discipline caratterizzanti e discipline affini ed integrative, contrariamente al passato, quando alla composizione dei suddetti 60 cfu concorrevano esclusivamente le prime. Alla luce della nuova normativa si è quindi proceduto a rivedere il RAD con l'obiettivo di raccogliere anche un suggerimento dato negli anni scorsi dal CUN: potenziare il settore L-FIL-LET/10 Letteratura italiana nella LM. 15. Tale indicazione, che all'epoca non fu possibile accogliere, perché il settore non era caratterizzante della LM 15 e non poteva rientrare tra i 60 cfu comuni dell'interclasse, può essere oggi recepita proprio grazie al menzionato decreto ministeriale, con un risultato evidente di maggiore equilibrio tra i due corsi LM 14 e LM 15.

Alla luce di tale normativa, si precisa:

il numero di crediti delle attività comuni (indicato nella proposta di Rad a 48 cfu) non è determinato dal risultato di una somma dei cfu comuni delle attività caratterizzanti, ma è un DELIBERATO, come previsto dal sistema RAD, dei proponenti del corso, cioè, dei cfu complessivi, relativi a settori caratterizzanti comuni ai due percorsi LM 14 e LM 15, sono scelti 48 cfu distribuiti variamente tra i settori disciplinari elencati, a cui vanno aggiunti 12 cfu tra le discipline affini ed integrative, a completamento dei 60 cfu comuni richiesti dall'interclasse. I 12 cfu aggiuntivi sono relativi al settore L-FIL-LET/ LETTERATURA ITALIANA, che è presente nelle discipline affini ed integrative nel settore A 14 con un range 12-12 e, quindi, di fatto obbligatorio per tutti gli studenti, indipendentemente dal percorso LM 14 o LM 15.

Il range massimo dei cfu di base comune (66) è invece effettivamente determinato dalla somma che compie il sistema attraverso il simulatore dell'OFF, che aggiunge ai cfu scelti come base comune tutti i cfu comuni eventualmente "possibili" attraverso le scelte degli studenti tra le discipline affini ed integrative. Il sistema pertanto prevede che ai 48 cfu comuni e ai 12 cfu obbligati dal range 12/12 del settore A 14, lo studente potrebbe aggiungere ulteriori 6 cfu comuni attraverso le scelte nel piano di studi delle discipline presenti nel settore A11 (ESEMPIO PRATICO: uno studente della LM 14 potrebbe selezionare come esame a scelta storia greca da 6 cfu o filologia classica da 6 cfu del settore A 11).

4. In relazione alle obiezioni mosse sulla somma complessiva dei cfu del corso di studi, si conferma che il percorso prevede 120 cfu. Ciò si evince con chiarezza nel simulatore dell'OFF e non, purtroppo, nel RAD, che il sistema, però, non avrebbe consentito di chiudere, come di fatto ha consentito, se non fosse risultato correttamente impostato. A tal proposito si precisa che è nel simulatore dell'OFF che si specifica il numero dei cfu obbligatori delle discipline affini ed integrative destinati alla LM 14 e quelli per la LM 15. All'uopo si specifica che per LM 14 sono stati indicati 30 cfu (settori A12 12 cfu, A 13 6 cfu, A14 12 cfu). Per la LM 15 sono invece previsti 18 cfu (A11 6 cfu, A 14 12 cfu). Come si può notare, il settore comune ai due percorsi risulta sempre essere A 14 perché riporta il range 12-12. Negli altri settori, con il range 0-6 o 0-12, lo zero è posto proprio per non renderli

obbligatori ad entrambi i percorsi LM 14 LM 15.

Vengono quindi evidenziati i percorsi e i relativi cfu per ciascuna classe come risultano d'altra parte nel simulatore dell'off collegato a RAD:

Riepilogo cfu: LM-14

crediti caratterizzanti 66 +

crediti per attivit? affini 30 +

crediti per altre attivit? 24 =

Totale per la classe LM-14 120

Riepilogo cfu: LM-15

crediti caratterizzanti 78 +

crediti per attivit? affini 18 +

crediti per altre attivit? 24 =

Totale per la classe LM-15 120



**Note relative alle attivit? di base**

RAD



**Note relative alle altre attivit?**

RAD



**Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe  
o Note attivit? affini**

RAD

Si ? ritenuto opportuno far rientrare tra le attivit? affini e integrative alcuni settori disciplinari previsti nelle tabelle ministeriali tra le attivit? caratterizzanti, allo scopo di conferire alla formazione magistrale una pi? approfondita e specialistica connotazione filologica, letteraria e storica.

Consentono l'approfondimento di tematiche storico-artistiche orientate soprattutto alla conoscenza dell'antico L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT06, L-ANT/07 ed L-ANT/09. Orientate al medioevale, al moderno e al contemporaneo, oltre che allo studio di problemi metodologici e di letteratura artistica, sono le discipline legate ai settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03 e L-ART/04, alle quali si legano, per la dimensione visiva e spettacolare, i settori L-ART/05 e L-ART/06. Le discipline storiche, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/06, M-STO/08, M-STO/09 vengono ripetute al fine di consentire approfondimenti specifici eventualmente richiesti dal lavoro finale. In quest'ottica ad esse si aggiunge anche il settore M-STO/03. L'acquisizione di ulteriori

competenze filosofico-linguistiche ? affidata alle discipline dei settori M-FIL/05 e di L-LIN/04,L-LIN/12 e L-LIN/14. L'esigenza di approfondire argomenti specialistici utili ad una prospettiva di ricerca, oppure necessari all'acquisizione di competenze richieste dall'inserimento nel mondo della scuola ha determinato altresì la decisione di offrire al discente la possibilità di riprendere discipline già presenti come caratterizzanti( si pensi a L-FIL-LET/02,L-FIL-LET/04 e L-FIL-LET/05 per l'insegnamento del latino e del greco, L-FIL-LET/09,L-FIL-LET/11 per l'insegnamento dell'italiano e L-FIL-LET/12,L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14 per un ulteriore approfondimento di problematiche critiche e filologiche).

Va precisato che la presenza tra le materia affini ed integrative del settore disciplinare L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi determina l'obbligo per tale disciplina sia per la LM-15 che per la LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.



### Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Il presente RAD con la presenza del settore L-FIL-LET/10 con 12 cfu fissi tra le discipline affini ed integrative determina l'obbligo di tale disciplina sia per gli studenti della LM-15 che per quelli della LM-14, e concorre alla formazione dei 60 cfu richiesti dall'interclasse.